

VALUTARE  
PER  
RIVALUTARE

## CONVEGNO

12 - 13 settembre 1994  
ST.-VINCENT Centro Congressi

Lunedì 12 e martedì 13 settembre 1994 si è svolto, al Centro Congressi dell'Hotel Billia di St. Vincent un convegno organizzato dall'IRRSAE Valle d'Aosta dal tema: «Valutare per rivalutare» e avente per oggetto lo studio dei nuovi strumenti di valutazione per la scuola dell'obbligo.

Al Convegno hanno partecipato un gran numero di insegnanti, tutti fortemente motivati a conoscere le nuove modalità del processo valutativo e per imparare ad utilizzare in modo pieno e consapevole i nuovi strumenti.

L'argomento è infatti di grande attualità e il dibattito non si è esaurito certo in queste due giornate di studio. Gli insegnanti convenuti hanno avuto comunque il modo di riflettere ampiamente sulle tematiche proposte.

l'IRRSAE Valle d'Aosta si è offerto di riferire sulle giornate di studio ed analizzare gli interventi, tutti di rilievo, che si sono succeduti, nei prossimi numeri dell'Ecole Valdôtaine.

La redazione della rivista, per intanto, vuole sottolineare il successo del Convegno, organizzato proprio nel momento in cui i sistemi di valutazione stanno cambiando. Tant'è che la Sovrintendente agli Studi, Prof.ssa M.C. Bertiglia, ha parlato di una vera e propria «riprogettazione degli interventi» perchè non è più tempo di ricorrere a «facili ricette».

## Valutare per... rivalutare

Rita Balzi

La valenza positiva di questo nuovo sistema di valutazione è sicuramente la trasparenza, concetto che, oltre ad essere presente in generale nella pubblica amministrazione, deve essere evidente anche negli atti della scuola.

Al Convegno sono intervenuti alcuni tra i maggiori esperti in campo scolastico in Italia e in Francia, il Prof. Luigi Calonghi della 3<sup>a</sup> Università di Roma, il Prof. Paolo Calidoni, Ispettore Tecnico M.P.I., la Prof.ssa Cristina Coggi dell'Università di Torino e l'eminente Prof. André De Peretti dell'INRP di Parigi.

Agli insegnanti è stato poi chiesto di affrontare gli aspetti didattici inerenti alla valutazione nei laboratori organizzati nella mattinata di martedì 13 settembre.

Le riflessioni fatte sono state utili per il dibattito in corso in quanto hanno evidenziato e sottolineato aspetti che la classe insegnante, più di chiunque altro, può conoscere.

È stato messo in luce il fatto che la valutazione è un processo in continua evoluzione perchè non si è chiamati a valutare solamente gli obiettivi, ma anche i processi attraverso i quali questi sono stati raggiunti.

È stato inoltre sottolineato che nel nuovo processo valutativo la famiglia assume maggiore responsabilità e che, di conseguenza, i ruoli di genitore, di insegnante e di bambino dovranno essere ridefiniti e resi corresponsabili nell'azione educativa.

Quali saranno «le sfide» che gli insegnanti e in generale i soggetti coinvolti nel processo della valutazione lanceranno per il futuro?

In primo luogo l'utilizzo non puramente «burocratico» di questi strumenti potrà rappresentare un'occasione di arricchimento della professionalità docente. Inoltre, per una logica di cambiamento, sarà dalle prove sul campo degli insegnanti che arriveranno i suggerimenti sulle modalità di

procedere. Calidoni ha affermato che si tratterà di trovare nuovi criteri essenziali della valutazione formativa perchè «non si tratterà di mandare avanti tutti», ma di lavorare duramente affinché «tutti abbiano il massimo». Bisognerà quindi consentire, attraverso l'individualizzazione, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Il punto chiave sarà sostanzialmente quello di capirsi e cioè di realizzare una comunicazione affettiva tra i diversi soggetti che entrano nelle numerose relazioni.

Le Prof. De Peretti a analysé d'un point de vue philosophique le thème de la rencontre.

Il a parlé d'un défi d'espérance, d'un défi d'élégance et encore d'un défi d'humour; «la vérité de l'humour, a-t-il dit, tourne en tendresse». Il est donc indispensable pour l'enseignant qui veut retrouver son sourire et sa tranquillité, d'arriver à se détacher des aspects nécessairement matériels et bureaucratiques de l'école et découvrir de nouveau l'importance des rapports humains.

La grande sfida perciò sarà quella, a partire dalle considerazioni che si sono fatte, di costruire un nuovo modello di valutazione.

Tutti gli insegnanti sono, in questa fase iniziale, fortemente, e giustamente, preoccupati, ma l'Assessore Louvin ci ha rassicurati in proposito dicendo che «vous n'êtes pas seuls dans cette action d'évaluation créative, intelligente et responsable. Il y a avec vous la communauté et l'Administration».

